

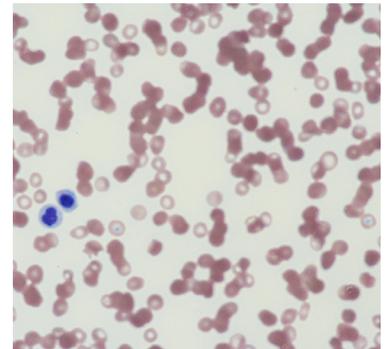
Agglutinine a freddo

Emolisi autoimmune indotta dal freddo

Contesto

L'anemia emolitica autoimmune (AIHA) è causata da auto-anticorpi che reagiscono con gli eritrociti. Se questa reazione avviene a temperature inferiori a 37 °C, gli anticorpi vengono definiti agglutinine a freddo. L'esposizione al freddo può scatenare la dolorosa sindrome di Raynaud. Se si sviluppa un'anemia emolitica, si manifestano affaticamento, dispnea da sforzo e debolezza generale. Le agglutinine fredde possono essere idiopatiche, primarie o secondarie, associate a popolazioni clonali di cellule B, a neoplasie linfoproliferative o a infezioni. Clinicamente una differenziazione da sintomi associati a crioglobuline non è sempre possibile.

Sintomi associati
al freddo
differenziati



Striscio di sangue:
si osserva un'agglutinazione degli
eritrociti nel sangue periferico

Indicazione

Accertamento:

- Sindrome di Raynaud
- Acrocianosi dopo esposizione al freddo
- Debolezza fisica

Associazione:

- Infezioni: ad es. *Mycoplasma pneumoniae*, EBV, CMV, virus della rosolia
- Popolazione clonale di cellule B, B-NHL, gammopatie monoclonali
- Malattie autoimmuni sistemiche

Prescrizione

Agglutinine a freddo

Indicati anche: ematogramma V, reticolociti, parametri di emolisi (LDH, aptoglobina, bilirubina diretta e indiretta), test di Coombs monospecifico (Ec. auto Ac.)

Preanalitica

→ viollier.ch/it/preanalitica → Prelievo di sangue – Agglutinine a freddo

Interpretazione

La rilevanza clinica deriva dall'ampiezza della temperatura: più gli anticorpi reagiscono con gli eritrociti vicino alla temperatura corporea, più forte è l'emolisi. La malattia secondaria acuta da agglutinine fredde si manifesta 2 – 3 settimane dopo le infezioni, dura circa 4 settimane ed è autolimitante. Le forme secondarie croniche si verificano solitamente nel contesto di linfomi a cellule B, gammopatie monoclonali (spesso IgM kappa), altre neoplasie o malattie autoimmuni sistemiche.

Prezzo

Secondo elenco delle analisi

Informazioni Letteratura su richiesta

PD Dr. med. Giuseppe Colucci, FMH medicina interna, ematologia, Specialista FAMH in medicina di laboratorio, Responsabile Outer Corelab
PD Dr. phil. Il Christian Kalberer, Specialista FAMH in medicina di laboratorio, Sost. responsabile Outer Corelab
Dr. med. Maurice Redondo, FMH ematologia, Specialista FAMH in medicina di laboratorio, Responsabile del settore Laboratori di routine

Redazione

Dr. med. Uta Deus, FMH medicina interna generale, Specialista FAMH in medicina di laboratorio, Sost. responsabile Inner Corelab
Dr. med. Maurice Redondo, FMH ematologia, Specialista FAMH in medicina di laboratorio, Responsabile del settore Laboratori di routine